



AVVISO PUBBLICO

PERCORSI DI PREVENZIONE E LIMITAZIONE DEI RISCHI NEI LUOGHI DI AGGREGAZIONE E DI DIVERTIMENTO GIOVANILE E DI CONTRASTO AL DISAGIO DI GIOVANI E ADULTI A RISCHIO DI MARGINALITÀ, ATTRAVERSO INTERVENTI DI AGGANCIO, RIDUZIONE DEL DANNO E INCLUSIONE SOCIALE

PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027
(PRIORITÀ 3, ESO4.11, AZIONE K.2)

SCHEDA PROGETTO

CONTRASTO AL DISAGIO SOCIALE, TRAMITE INTERVENTI DI AGGANCIO, RIDUZIONE DEL DANNO E INCLUSIONE

1. TITOLO DEL PROGETTO

2. ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE

Fornire una descrizione di dettaglio del contesto territoriale di riferimento.

(max 1 pag.)

3. DESCRIZIONE DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Fornire un'analisi dei diversi bisogni del territorio rispetto alle categorie di destinatari (v. par. A.4 dell'Avviso), e delle modalità di risposta che si intendono attivare.

(max 1 pag.)

4. OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Individuare gli obiettivi generali che si intendono raggiungere con la realizzazione del Progetto (coerente con il punto 3).

(max 1 pag.)

5. TARGET DI DESTINATARI

Indicare i principali destinatari che si intendono indirizzare e che riceveranno un beneficio dalla realizzazione del Programma di intervento (coerente con il punto 4), evidenziando i processi di innovazione sociale che favoriscono l'inclusione.

(max 1 pag.)

6. STRATEGIA DI INTERVENTO

Descrivere il modello di intervento e le linee generali delle attività che si intendono realizzare, gli strumenti da utilizzare (coerente con il punto 4).

(max 1 pag.)

7. STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Descrivere il modello di comunicazione e diffusione degli interventi attuati.

(max 1 pag.)

8. MODELLO DI GOVERNANCE

a. Identificazione dei soggetti coinvolti nel partenariato di progetto

Identificare tutti i soggetti che compongono il partenariato, le modalità organizzative, la rappresentatività ed il ruolo dei singoli soggetti e le modalità di integrazione nell'attuazione degli interventi.

(max 1 pag.)

b. Identificazione dei soggetti coinvolti nella rete di progetto

Identificare tutti i soggetti che compongono la rete, la rappresentatività ed il ruolo dei singoli soggetti nel garantire un valore aggiunto al progetto.

(max 1 pag.)

c. Regia della partnership

Identificare le modalità di regia della partnership da parte del soggetto capofila.

(max 1 pag.)

d. Ripartizione delle risorse

Identificare i criteri di ripartizione del budget tra i soggetti del partenariato.

(max 1 pag.)

9. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Descrivere le modalità di monitoraggio e valutazione interna delle realizzazioni e dei risultati in coerenza con gli obiettivi del PR FSE+ 2021/2027.

(max 1 pag.)

Allegati: Modelli di intervento

Luogo e Data _____

Il Legale Rappresentante o Soggetto delegato

[DEL PROGETTO]

Allegato 2: Quadro delle prestazioni erogabili nell'ambito di percorsi di contrasto al disagio sociale, tramite interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione

n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
1	Sensibilizzazione della comunità anche per contrastare eventuali conflitti sociali ("detensionamento sociale") <i>(Popolazione in generale e popolazione territorio)</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione di base/generale; - Attivazione di processi di conoscenza e sensibilizzazione; - Attivazione reti associative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Territorio; - Luoghi di ritrovo informali ed istituzionali; - Momenti di ritrovo formalizzati; - Quartieri e caseggiati popolari (ERP sia comunale che ALER); - Unità di strada; - Drop-in. 	<ul style="list-style-type: none"> - Informazione e sensibilizzazione verso il gruppo e verso il quartiere, ascolto e presenza significativa con gli abitanti, mediazione tra i gruppi agganciati e gli abitanti/quartiere; - Consegna di materiale informativo (cartaceo/social); - Definizione di prassi; - Partecipazione a tavoli specifici; - Incontro con opinion leader della comunità (ad es. autorità civili e religiose anche informali, gestori di locali, associazioni, scuole etc.); - Partecipazione a momenti istituzionali di rete su specifiche situazioni locali; - Stimolo e partecipazione a situazioni di ruolo attivo da parte della comunità/utenti rispetto ad interventi di riqualificazione urbana/ambientale (ad es. raccolta delle siringhe, pulizia delle rive del fiume nel tratto cittadino, piantumazione di piante o 	Educatore		
					Assistente Sociale		

n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
				fiori in spazi pubblici); - Presentazione del servizio e conoscenza reciproca (sensibilizzazione degli operatori dei servizi sociali ed altri servizi specialistici); - Momenti pubblici sia divulgativo che a carattere aggregativo, con intento di sensibilizzazione della cittadinanza; - Attività di equipe.			
2	Osservazione e aggancio precoce <i>(Popolazione target)</i>	- Osservazione del fenomeno sul territorio (da un punto di vista sociale e sanitario) e mappatura periodica;- Controllo sociale e mediazione (tra gruppi di utenti ed altri cittadini e con amministrazione/forze dell'ordine).	- Unità di strada (a seconda del territorio: luoghi segnalati per abuso di sostanze e spaccio, aree dismesse, parchi, parcheggi, boschi, stazioni/passanti ferroviari);- Drop-in;- Luoghi sensibili quali sale di aspetto di ospedali e pronto soccorso, edifici abbandonati, centri di	Per l'«osservazione»:- Osservazione e presenza degli operatori nei luoghi segnalati (ad es. per abuso di sostanze e spaccio e grave marginalità, etc.);- Attività di ricerca e contatto con la popolazione target;- Raccolta delle segnalazioni dal territorio (sia da parte dei servizi che da parte della popolazione);- Sistematizzazione dati;- Attività di equipe.	Educatore		

n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
			aggregazione (centri diurni e centri sociali per adulti, dintorni delle sale bingo, centri scommesse, bar, etc.).	<p>Per l'«aggancio precoce»:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del servizio e informazioni; - Prima conoscenza dei destinatari; - Informazioni sulle sostanze; - Informazioni sui comportamenti a rischio; - Distribuzione generi di prima necessità e di conforto; - Rilevazione attività e registrazione dati; - Messa a disposizione di materiale sanitario (ad es. preservativi, acqua distillata, etc.); - Messa a disposizione e raccolta siringhe; - Attività di equipe. 	Infermiere / Assistente Sanitario		
3	Pronto intervento <i>(Piccoli gruppi e/o individuale)</i>	Intervento ed assistenza in situazioni di “emergenza” e di mantenimento dell'aggancio.	Unità mobile.	<ul style="list-style-type: none"> - Primo contatto con i destinatari; - Azioni informative mirate sui comportamenti a rischio; - Orientamento ai servizi territoriali; - Distribuzione kit emergenza freddo, kit igiene personale, etc.; - Distribuzione di materiale 	Educatore		
					Infermiere / Assistente Sanitario		

n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
				<p>sanitario (ad es. preservativi, acqua distillata, farmaci salvavita, kit specifici);</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazioni e piccole medicazioni; - Attività di screening e somministrazione test diagnostici (HIV, HCV, etc.); - Distribuzione farmaci da banco; - Distribuzione e raccolta siringhe; - Attività di equipe. 	Medico		
			Drop-in / Centro diurno.	<ul style="list-style-type: none"> - Primo contatto con i destinatari; - Azioni informative mirate sui comportamenti a rischio; - Distribuzione kit emergenza freddo, kit igiene personale, etc.; - Spazio tregua e somministrazione generi di prima necessità; - Distribuzione di materiale sanitario (ad es. preservativi, acqua distillata, farmaci salvavita, kit specifici); - Valutazioni e piccole medicazioni; - Distribuzione farmaci da banco; - Distribuzione e raccolta 	Educatore		
					Infermiere / Assistente Sanitario		
					Medico		
					ASA		

n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
				siringhe; - Attività di equipe.			
4	Orientamento sulle opportunità di accoglienza e prima presa in carico <i>(Piccoli gruppi e/o individuale)</i>	Conoscenza e prima presa in carico.	Unità di strada (a seconda del territorio: luoghi segnalati per abuso di sostanze e spaccio; aree dismesse; parchi; parcheggi; boschi; stazioni/passanti ferroviari). <i>Agisce anche su appuntamento, una volta strutturata la relazione.</i>	- Informazioni e orientamento ai servizi sanitari e sociali (ad es. dormitori, docce, mense) a disposizione sul territorio, incluse informazioni sul drop in; - Consegna di materiale informativo relativamente ai servizi; - Rilevazione e registrazione dati; - Accompagnamento delle persone intercettate quando se ne ravvisa la necessità; - Contatto con operatori dei servizi specialistici per orientamento mirato; - Attività di equipe.	Educatore		
			Drop-in / Centro diurno.	- Informazioni sui servizi sanitari e sociali (ad es. dormitori, docce, mense, etc.) a disposizione sul territorio; - Consegna di materiale informativo relativamente ai servizi; - Rilevazione e registrazione dati (Cartella informatizzata: Scheda anagrafica, Prestazioni,	Assistente sociale		

n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
				Scheda di rischio, colloqui, etc.); - Anamnesi e profilazione del rischio; - Attività di equipe.			
5	Segretariato sociale <i>(Piccoli gruppi e/o individuale)</i>	Assistenza e supporto per l'ottenimento di documenti, ricerca di soluzioni abitative etc.	Drop-in / Centro diurno.	- Accompagnamento all'ottenimento dei documenti (residenza/domicilio e simili, tessera sanitaria, permesso di soggiorno, etc.); - Accesso a postazione internet (ad es. per la creazione di un indirizzo di posta elettronica o l'accesso alla mail); - Accompagnamento alla ricerca di soluzioni abitative; - Accompagnamento all'ottenimento di sussidi; - Consulenze legali; - Attività di equipe.	Assistente Sociale		
					Educatore		
					Esperto legale		
6	Accoglienza <i>(Piccoli gruppi e/o individuale)</i>	Intervento ed assistenza su base quotidiana, incluso lo svolgimento di attività laboratoriali.	Drop-in / Centro diurno.	- Prima lettura "strutturata" dei bisogni della persona; - Presentazione del servizio, sulla base dello specifico bisogno della persona;	Educatore		

n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
				<ul style="list-style-type: none"> - Distribuzione beni di comfort (ad es. kit emergenza freddo, kit igiene personale, etc.); - Spazio tregua e distribuzione generi di prima necessità; - Servizio docce, guardaroba e lavanderia; - Gruppi di mutuo aiuto; - Informazione mirata e stimolo al dialogo di gruppo su specifiche tematiche; - Attivazione e gestione di gruppi omogenei (ad es. per genere, tematiche, età, comportamenti, etc.) finalizzati all'attivazione e allo sviluppo di specifiche competenze; - Stesura verbali /registrazione attività; - Distribuzione informata di materiale sanitario (ad es. preservativi, acqua distillata, farmaci salvavita, 	<p>Psicologo</p>		
					<p>Infermiere / Assistente Sanitario</p>		

n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
				<ul style="list-style-type: none"> kit specifici); - Attività di screening e somministrazione test diagnostici (HIV, HCV, etc.); - Distribuzione informata e raccolta siringhe; - Custodia e monitoraggio dell'auto-somministrazione terapie; - Distribuzione informata di farmaci da banco; - Alert (ad es. analisi chimica delle sostanze e collegamento con il Sistema di Allerta Nazionale); - Visite mediche; - Attività di equipe. 	Medico		
7	Percorsi di inclusione sociale (Piccoli gruppi e/o individuale)	<ul style="list-style-type: none"> - Recupero delle competenze residue; - Progettazione con la persona di un percorso verso una possibile autonomia. 	Drop-in / Centro diurno / Spazio di inclusione (spazio che prevede l'adesione dell'utente ad un percorso evolutivo).	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione individualizzata (valutazione e attivazione delle risorse residuali); - Percorsi di motivazione al cambiamento; - Consulenza sociale, educativa ed abitativa per attivare un percorso di autonomia della persona; - Azioni di inserimento abitativo anche temporaneo (<i>Housing</i> 	Educatore		
					Assistente sociale		

n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
				sociale); - Orientamento a percorsi di tirocinio e inserimento lavorativo; - Gruppi di mutuo aiuto, finalizzati all'attivazione della persona; - Attività di socializzazione; - Attività di formazione; - Attività occupazionali; - Attività di equipe.	Psicologo		
8	Accompagnamento ai servizi e verifica dei processi di inclusione <i>(Individuale)</i>	Accompagnamento ai servizi volto a non vanificare l'opportunità di aggancio a un servizio; mediazione tra reticenze del soggetto e servizio strutturato.	Unità di strada (a seconda della presenza dei soggetti da agganciare sul territorio: luoghi segnalati per abuso di sostanze e spaccio; aree dismesse; parchi; parcheggi; boschi; stazioni/passanti ferroviari).	- Contatto e accompagnamento anche fisico ai servizi presenti sul territorio, incluso accompagnamento al drop in; - Condivisione con operatori dei servizi sia in momenti preparatori che verifiche sui feedback; - Attività di equipe.	Educatore		
					Assistente sociale		
			Unità mobile.	- Colloquio individuale di orientamento, finalizzato all'accompagnamento ai servizi; - Consulenza sociale, educativa ed abitativa; - Consulenza sanitaria; - Attività di equipe.	Educatore		
					Infermiere		

n.	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FUNZIONE	LUOGO	PRESTAZIONI	FIGURE PROFESSIONALI	NOMINATIVO FIGURE PROFESSIONALI	ENTE DI APPARTENENZA
		Supporto materiale e psico-relazionale (ascolto).	Drop in / Centri diurni / Centri di ascolto.	<ul style="list-style-type: none"> - Contatto e accompagnamento anche fisico ai servizi presenti sul territorio; - Colloquio individuale di orientamento, finalizzato all'accompagnamento ai servizi; - Consulenza sociale, educativa ed abitativa; - Counseling / monitoraggio dei percorsi e supporto nella tenuta; - Analisi periodica dei dati, al fine di monitorare l'efficacia degli interventi rispetto alla totalità dei casi in ottica ricerca-azione; - Consulenza sanitaria; - Attività di equipe. 	Assistente Sociale		
					Infermiere		